

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472





31 gennaio 2023

Investment center





IL QUADRO

La settimana dei mercati

L'ultima settimana di gennaio si è chiusa con rialzi generalizzati, in un mese che ha visto un ritorno di confidenza per gli operatori. I rendimenti obbligazionari governativi sono leggermente risaliti, con ripercussioni negative in termini di performance del comparto obbligazionario governativo. A livello di materie prime invariato l'oro mentre flette il petrolio.

Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 27/01/23)

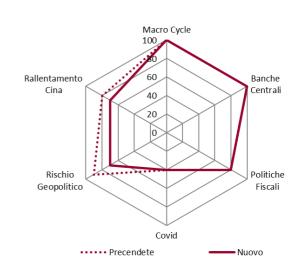
Perf. Indici Azionari e Obbl. local crncy					
	-1w	YTD	da CO		
MSCI World	2,1%	6,4%	2,2%		
MSCI Europe	0,7%	7,2%	0,6%		
MSCI USA	2,6%	6,4%	2,5%		
MSCI Italy	1,6%	9,7%	1,3%		
MSCI EM	1,3%	8,6%	3,0%		
MSCI Pacifico	2,3%	5,8%	3,6%		
EUR gov	-0,6%	2,4%	-0,5%		
EUR corp	0,0%	2,2%	0,4%		
EUR HY	0,4%	3,3%	1,1%		
US gov	0,0%	2,1%	-0,2%		
EM gov	0,3%	3,4%	1,2%		

Livello tassi Governativi (in bps) e valute						
	last	-1w	YTD	da CO		
10y bund	2,24	6	-33	8		
10y treasury	3,51	2	-37	6		
10y btp	4,10	10	-62	10		
EURUSD	1,09	0,1%	1,5%	0,2%		
EURJPY	141,15	0,3%	0,5%	0,7%		
Oro	1928,04	0,1%	5,7%	1,6%		
Petrolio	79,68	-2,0%	-0,7%	1,6%		

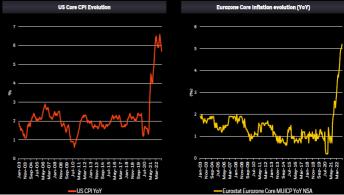
Fonte: elaborazione BMPS – Investment Center su dati Bloomberg

L'inflazione verso un picco

Le ultime rilevazioni relative all'inflazione USA, confermano il raggiungimento di un picco, grazie alle componente dei servizi e degli affitti mentre in Europa l'inflazione continua ad essere guidata dai costi alimentari ed energetici. In Eurozona è atteso in rallentamento il dato sull'inflazione di gennaio sia nel dato complessivo che nella componente core. Il dato spagnolo preliminare ha evidenziato un'accelerazione al 5,8% vs 5,5% sopra le aspettative. I prezzi al consumo francese sono aumentati meno del previsto, dando un po' di sollievo dopo che i dati sull'inflazione di Spagna e Belgio avevano fatto temere una serie di sorprese al rialzo in tutta la zona euro. Mercoledì la zona euro pubblicherà i dati dell'IPC di dicembre con la Germania in ritardo con la pubblicazione dei propri dati a causa di problemi tecnici.



Dinamica dell'inflazione Europa e USA



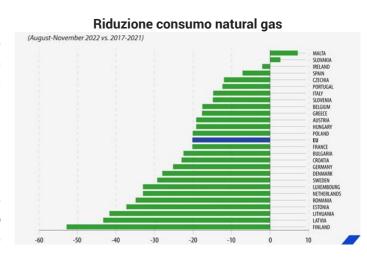
Fonte:Blackrock





Europa gas consumi giù del 20%

Nella prima parte dell'inverno i paesi dell'Unione Europea hanno consumato in media il 20% in meno di gas. Una prima parte di stagione invernale più mite del solito e una minore richiesta dovuta al rallentamento dell'economia hanno contribuito al risultato. Il dato evidenzia il successo della strategia che puntava a un risparmio dei consumi. La frenata ai consumi di gas, unita alla politica degli stoccaggi, ha avuto un ulteriore effetto: il prezzo del gas è tornato ai livelli precedenti all'attacco russo all'Ucraina. Lo stoccaggio di naturale cresciuto gas significativamente nello scorso anno, in risposta alla crisi energetica, su valori più elevati degli ultimi dieci anni.

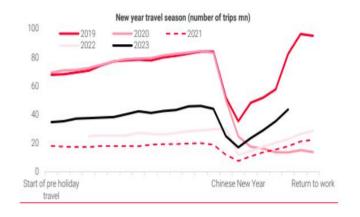


Fonte:Eurostat

Cina, tra riaperture e ripresa economica nell'anno del Coniglio

L'aggiornamento invernale del Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita, per la prima volta in un anno, impattate positivamente dalla riapertura dell'economia cinese. Dal 22 al 29 gennaio c'è stata la celebrazione delle festività per il nuovo anno lunare con segnali incoraggianti per l'economia (il monitoraggio dei viaggi aerei indica una crescita del 70% superiore ai livelli di un anno fa e la partecipazione ai cinema superano i livelli delle festività del 2019). L'indice composito ufficiale dei responsabili degli acquisti di cinese è tornato in territorio di crescita, raggiungendo un massimo di sette mesi a 52,9. Entrambi i sottoindici di produzione e servizi sono tornati al di sopra della soglia chiave di 50, che di solito indica la crescita. I mercati emergenti potrebbero beneficiare di un allentamento della politica monetaria statunitense e di un dollaro in calo, con l'Asia al momento favorita.

Stagione viaggi nel nuovo anno



Fonte: TSLombard





BCE prende le distanze da una Fed potenzialmente meno aggressiva

Questa settimana FED, BCE e BOE terranno le riunioni di politica monetaria. Gli analisti si aspettano per la FED un rallentamento del ritmo dei rialzi dei tassi d'interesse a 25 pb mentre per la BCE e BOE un aumento da 50 pb. Per il primo meeting del 2023 della BCE gli analisti si aspettano un +50pb che potrebbe ripetersi a marzo per poi rallentare portando il terminal rate ad oltre il 3% prima dell'estate. La Lagarde potrebbe proseguire con una politica monetaria aggressiva restando sulle sue posizioni considerata un'inflazione che resta ancora ben al di sopra dell'obiettivo del 2% della BCE. Per la FED gli analisti si aspettano un aumento di un quarto di punto percentuale del tasso d'interesse di riferimento, il più ridotto da quando, 10 mesi fa, hanno dato il via al ciclo di inasprimento con un rialzo della stessa entità. Il mercato ormai sconta che il FOMC nella prossima riunione possa decidere di incrementare il costo del denaro di 'soli' 25 punti base con un terminal rate che potrebbe arrivare vicino al 5%.

Tassi di policy banche centrali e aspettative per il prossimo rialzo



Fonte: FT

DISCLAIMER



Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia contra legem. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono contra legem prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.

